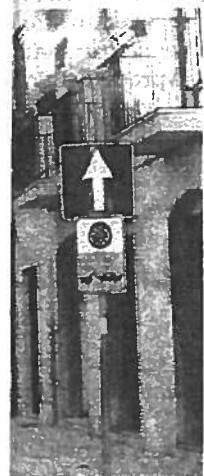




ende meglio

top  
pezzo»

erazione migliaia  
e vengono postate  
me di prenotazione  
con il prezzo medio  
ultimi 12 mesi attua-  
li locali. Ne viene  
dato medio annua-  
a del Trivago Best  
e in prima posizio-  
ghuang, seguita sul  
faca Mostar e dalla  
irnov. (\*LTO\*)

metropolitana

one pubblica a pro-  
ggio con Catania. I  
ertura della fonda-  
provinciale 4, la sor-  
provinciale, la pavi-  
iolata dell'area par-  
Romana, un'istitu-  
le nella quale non  
quasi un secolo un  
della città dei mosai-  
ende, hanno scava-  
o solco di pregiudizi  
a e Piazza. Ora l'in-  
nova avventura con  
olitana di Catania,  
zio con 58 comuni e  
bitanti. Nell'ex Pro-

Eni SpA

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1  
Capitale sociale € 4.005.358.876,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588  
Partita IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453



## Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., relativa alla perforazione del pozzo esplorativo "Lince 1". Trasmissione integrazioni.

La Società Eni S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (cap. 00144), ed uffici della Direzione Upstream in San Donato Milanese - Via Emilia, 1 (cap 20097) - con uffici del Distretto Meridionale (DIME) in Viggiano (PZ) - via del Convento, 14, comunica di aver presentato in data 16.7.2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, documentazione integrativa a quella depositata con istanza del 2.7.2014, utile al proseguimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, relativa alla perforazione del pozzo esplorativo "Lince 1". Il progetto in argomento, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al punto 7 "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare", come modificato dall'art. 38, comma 3 del D.L. 12 settembre 2014, n.133 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, sarà ubicato nel Canale di Sicilia, all'interno del permesso di ricerca "G.R13.AG".

La documentazione trasmessa fornisce tutti gli approfondimenti e i chiarimenti sulle tematiche elencate nella richiesta di integrazioni della Commissione VIA e VAS del 14.5.2015, allegata alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21.5.2015.

La sopracitata documentazione è depositata per la pubblica consultazione presso:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del Paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- la Regione Sicilia - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali del Mare, Palazzetto Mirto, Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo;
- la Regione Sicilia - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 2 VAS/VIA, Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo;
- la Provincia di Agrigento, Piazza Aldo Moro, 1 - 92100 Agrigento;
- la Provincia di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 Caltanissetta;
- la Provincia di Ragusa, Viale del Fante - 97100 Ragusa;
- il Comune di Licata, Piazza Progresso, 10 - 92027 Licata (AG);
- il Comune di Gela, Piazza San Francesco, 1 - 93012 Gela (CL);
- il Comune di Palma di Montechiaro, Via Giosuè Fiorentino, 89 - 92020 Palma di Montechiaro (AG);
- il Comune di Butera, Via Aldo Moro, 5 - 93011 Butera (CL);
- il Comune di Acate, Piazza Libertà, 34 - 97011 Acate (RG);
- il Comune di Vittoria, Via Bixio, 34 - 97019 Vittoria (RG);
- il Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 - 97100 Ragusa (RG);
- il Comune di Santa Croce Camerina, Via Carmine, 95 - 97017 Santa Croce di Camerina (RG).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSsalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSsalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Eni S.p.A

Il Responsabile del Distretto Meridionale  
Ing. Enrico Trovato